

ATTO N. DCR 296

DEL 26/09/2024

DECRETO

OGGETTO: ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI PIERO GOBETTI - ETS. RECESSO.

IL VICESINDACO METROPOLITANO CONSIGLIERE DELEGATO

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 3-4 ottobre e 17-18 ottobre 2021, Stefano Lo Russo è stato proclamato il 27 ottobre 2021 Sindaco di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014, n. 56, Sindaco, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art.1, comma 50 Legge 7 aprile 2014, n. 56 in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n.131;

Visti i Decreti del Sindaco Metropolitano n. 1 del 13.1.2022, n. 143 del 9.5.2024 e n. 232 del 22.7.2024 con i quali è stato nominato Vicesindaco Metropolitano il Consigliere Metropolitano Jacopo Suppo attribuendogli le seguenti deleghe di funzioni amministrative: lavori pubblici, edilizia scolastica, gare e contratti, infrastrutture, sviluppo montano, patrimonio, partecipazioni, assistenza Enti Locali, rapporti con il territorio e i cittadini;

Premesso che:

- la Provincia di Torino con deliberazione della Giunta Provinciale n. 152-11283/1 del 05.03.1985 aveva aderito all'Associazione Centro Studi Piero Gobetti, con sede in Torino Via Fabro n. 6 in qualità di associato;
- dal 1° gennaio 2015, ai sensi della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", la Città Metropolitana è subentrata alla Provincia di Torino succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;
- l'Associazione Centro Studi Piero Gobetti ETS persegue, senza scopo di lucro, le attività individuate dall'art. 2 dello Statuto;

Dato atto che:

- il riordino istituzionale previsto dalla Legge n. 56/2014 ha reso necessario un'accurata revisione delle

partecipazioni dell'Ente in associazioni, fondazioni, comitati ecc. al fine di mantenere solo quelle se ritenute strettamente legate alle funzioni dell'ente Città metropolitana e strategiche per le finalità istituzionali;

- da ultimo, con deliberazione n. 58 del 21.12.2023 recante *“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie al 31.12.2022 e degli organismi aventi forma non societaria ai sensi dell'art. 20 del d. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”. Ricognizione servizi pubblici locali a rilevanza economica ai sensi dell'art. 30 del d. Lgs. n. 201/2022 e s.m.i.”* il Consiglio metropolitano ha approvato, tra l'altro, gli esiti della ricognizione degli organismi partecipati aventi forma non societaria, come risultante dall'Allegato C alla deliberazione quale parte integrale e sostanziale;

- con la citata deliberazione il Consiglio metropolitano ha individuato:

1. gli enti per i quali mantenere la partecipazione in qualità di socio, in quanto funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
2. gli enti oggetto di razionalizzazione, mediante la promozione delle opportune modifiche statutarie ovvero di provvedimenti degli organi di governo dei soggetti stessi che recepiscano formalmente il carattere non oneroso della partecipazione della Città metropolitana, tra i quali l'Associazione Centro Studi Piero Gobetti ETS;

Preso atto che con la precitata deliberazione n. 58/2023 il Consiglio metropolitano ha dato mandato agli uffici competenti di avviare le operazioni di razionalizzazione suindicate e, ove necessario, di esercitare il diritto di recesso dandone comunicazione al medesimo Consiglio metropolitano nella sede della competente commissione consiliare;

Considerato che in esecuzione degli indirizzi di cui sopra, con lettere prot. n. 6030 del 16.01.2024, prot. 22273 del 15.02.2024 e, da ultimo, prot. n. 109031 del 01.08.2024, è stato chiesto all'Associazione in oggetto un riscontro circa la possibilità, per la Città metropolitana di Torino, di permanere nella compagine sociale escludendo la partecipazione finanziaria alle spese dell'Associazione, nei termini indicati dal Consiglio metropolitano;

Vista l'email, ns. prot. n. 109618 del 02.08.2024, con cui l'Associazione ha trasmesso il verbale (depositato agli atti) della riunione del Consiglio Direttivo tenutasi in data 3 luglio 2024 in occasione della quale, in relazione al punto 5 dell'ordine del giorno *“Rapporto con la Città Metropolitana”*, è stata illustrata *“... la richiesta della Città Metropolitana di Torino – che ha avviato un processo di razionalizzazione degli organismi aventi forma non societaria – di recesso dalla compagine sociale dell'associazione riconosciuta Centro studi Piero Gobetti ETS, oppure di essere socio senza oneri a carico della Città metropolitana. Dopo un breve dibattito, il Consiglio approva la richiesta di recedere dalla qualifica di socio del Centro....”*;

Visto lo Statuto dell'Associazione Centro Studi Piero Gobetti ETS ed in particolare:

- l'art. 6 *“Recesso ed esclusione”* che così recita: *“La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione al Consiglio Direttivo mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.*

Il recesso ha effetto immediato ma non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso. (...)

Gli associati esclusi o receduti, o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.”;

- l'art. 9 *“Consiglio Direttivo”* ai sensi del quale il Consiglio Direttivo è l'organo preposto alla gestione dell'Associazione ed è investito dei più ampi poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della medesima; spetta al Consiglio Direttivo, tra l'altro, assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali, convocare l'Assemblea degli associati, provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati, redigere il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di

ingresso, deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli associati, ecc.;

Preso atto che l'Associazione in oggetto, avendo approvato il recesso dalla qualifica di socio, non ha accolto la richiesta della Città metropolitana di Torino di permanere nella compagine sociale escludendo la partecipazione finanziaria alle spese dell'Associazione nei termini indicati dal Consiglio metropolitano;

Dato atto che è stata preventivamente informata la dirigente individuata con Disposizione organizzativa del Direttore generale prot. n. 74698 del 29.05.2023;

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

Ritenuto pertanto, in puntuale adempimento della deliberazione del Consiglio metropolitano n. 58 del 21.12.2023, di esercitare il diritto di recesso dall'Associazione Centro Studi Piero Gobetti ETS ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del relativo Statuto;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i e dell'art. 48, comma 1 dello Statuto metropolitano, il parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, nonché il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del dirigente della Direzione Finanza e Patrimonio;

Preso atto che il responsabile del procedimento è il dott. Mario De Leo il quale ha dichiarato, con nota agli atti, l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli art. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino nei confronti dei destinatari del presente atto;

Visti:

- il Testo Unico sugli Enti Locali approvato con D. lgs 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- l'articolo 1, comma 8 della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.;
- gli articoli 15 e 48 del vigente Statuto Metropolitano;
- l'articolo 134, comma 4, del citato Testo unico e ritenuta l'urgenza;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa riportate e che si intendono integralmente richiamate

1) di dare atto che con deliberazione n. 58/2023 del 21.12.2023 il Consiglio metropolitano ha approvato, tra l'altro, gli esiti della ricognizione degli organismi partecipati aventi forma non societaria e ha dato mandato agli uffici competenti di avviare le operazioni di razionalizzazione ivi indicate e, ove necessario, di esercitare il diritto di recesso dandone comunicazione al Consiglio metropolitano nella sede della competente commissione consiliare;

2) di prendere atto che il Consiglio Direttivo dell'Associazione Centro Studi Piero Gobetti ETS non ha accolto la richiesta della Città metropolitana di Torino di permanere nella compagine sociale escludendo la

partecipazione finanziaria alle spese dell'Associazione e ha approvato il recesso della Città metropolitana dalla qualifica di socio;

3) di esercitare il diritto di recesso, in puntuale adempimento della deliberazione del Consiglio metropolitano n. 58 del 21.12.2023, dall'Associazione Centro Studi Piero Gobetti ETS con sede in Via Fabro, 6 - Torino, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del relativo Statuto;

4) di demandare alla Direzione Affari Istituzionali le attività necessarie e conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;

5) di prendere atto che il responsabile del procedimento è il dott. Mario De Leo il quale ha dichiarato, con nota agli atti, l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli art. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino nei confronti dei destinatari del presente atto;

6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Torino, 26/09/2024

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Mario De Leo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE
Matteo Barbero

**IL VICESINDACO METROPOLITANO CONSIGLIERE
DELEGATO**

Jacopo Suppo